

Trasporti, tagli "soft" per Actv Spariscono i bus navetta, due corse all'ora fra Chioggia e Sottomarina

Tagli ai trasporti dall'11 giugno, l'amministrazione limita i danni. Che il sistema di trasporto pubblico non potesse più andare avanti nel modo tradizionale si sapeva da tempo. Actv infatti vanta un credito, nei confronti del Comune, di oltre 13 milioni di euro tanto da avere addirittura avviato una causa per il recupero. Un'inversione di rotta era necessaria e da tempo l'assessore ai Trasporti Mauro Mantovan si era seduto al tavolo assieme ai vertici dell'azienda per studiare una nuova organizzazione che permettesse un taglio delle spese cercando di limitare al massimo i danni per i cittadini. «Il progetto - spiega Mantovan - è nato da un'ampia discussione con Actv. Il servizio così com'è attualmente non è più sostenibile dal punto di vista economico, come già annunciato dalla stessa azienda a luglio dello scorso anno. Dopo un taglio di 15 milioni di euro ai fondi regionali per il trasporto pubblico nel 2011, le condizioni si sono aggravate con un'ulteriore sforbiciata di 13 milioni per la provincia di Venezia, dovuta all'emendamento del consigliere regionale leghista Andrea Bassi, recepito dalla Giunta regionale, che di fatto ha spostato i fondi, guarda caso, verso le province di Verona e Treviso. Tutto questo senza contare l'enorme debito che abbiamo nei confronti di Actv». Il nuovo piano del trasporto pubblico verrà presto approvato dalla Giunta comunale: «Permetterà - continua Mantovan - un'inversione di tendenza contenendo il disavanzo con un recupero di 400 mila euro annui. Garantiamo un servizio di fatto adeguato ed accettabile, che in media viene utilizzato da circa duemila persone su 50 mila abitanti. Abbiamo valutato una riorganizzazione che garantisca una ragionevole frequenza delle linee lungo le principali arterie urbane, le corse scolastiche e i collegamenti adeguati con le frazioni. Il progetto non avrà ricadute particolari sui lavoratori dell'azienda». Queste le principali novità. Le linee che servono Chioggia e Sottomarina passano da tre corse all'ora a due (una ogni mezz'ora). Spariscono inoltre i bus navetta che transitavano in centro storico facendo la spola tra i parcheggi. Le linee 6 e 7 ritornano ad essere circolari larghe con capolinea a Isola dell'Unione. Le linee circolari strette 1 e 2 mantengono inalterato l'attuale percorso con la sola linea 1 che transita per il Momolo. Nelle giornate festive le corse non vengono effettuate dalle 4.20 alle 5.45 ad eccezione della linea 1.